

## **COMUNICATO STAMPA**

### **FINANZIARIA: COMPAGNON (UDC), DA GOVERNO 'PACCO DI NATALE' SCHIAFFO A FAMIGLIE, IMPRESE, PENDOLARI E SICUREZZA STRADALE**

Roma, 11 dic. - “Di fronte a una Finanziaria blindata da un maxi emendamento confezionato ad arte come un pacco di Natale, che mette in ginocchio famiglie e imprese, disattendendo in pieno la necessità di azioni urgenti e concrete per superare la crisi, il giudizio non può che essere negativo”. Questo il commento del parlamentare dell’Unione di Centro Angelo Compagnon, Segretario regionale Udc del Friuli Venezia-Giulia, alla legge Finanziaria che sarà all’esame della Camera la settimana prossima.

“Avevo presentato due emendamenti di buon senso - spiega Compagnon -: uno prevedeva maggiori risorse per lo sviluppo della mobilità locale, ossia a favore degli studenti e dei lavoratori pendolari che affidano ogni giorno la propria sorte ai treni; l’altro per la prevenzione, la sicurezza e la mobilità stradale. Negare risorse per migliorare il trasporto ferroviario è uno schiaffo a chi patisce ogni giorno disservizi, ritardi, incurie e mancanza di pulizia nei vagoni. I disagi sono ormai una caratteristica costante e diffusa in tutto il Paese e non in una sola parte dello Stivale. Non lo diciamo noi, ma indagini specifiche che nel mese scorso, hanno per esempio registrato solo 370 treni in orario sui 1330 monitorati. I pendolari vivono con la propria pelle i disagi quotidiani del sistema del trasporto ferroviario, specie nelle ore di punta, tra le 7 e le 9 del mattino, ossia proprio quando studenti e lavoratori, che pagano le tasse anche per favorire di servizi pubblici dignitosi, si spostano di più”.

“Stesso discorso – conclude Compagnon - vale per la sicurezza stradale. Per questo Governo è solo uno spot. Il nostro emendamento con cui chiedevamo maggiori risorse per una migliore gestione della sicurezza e della mobilità stradale, inclusa la prevenzione, è finito nel ‘guard rail’ dell’Esecutivo. Ne prendiamo atto con rammarico perché quando si parla di sicurezza e mobilità stradale si parla di salvare vite umane, specie quelle dei più giovani”.